

Fibercop spa
creation_friuliveneziagiulia@pec.fibercop.it

OGGETTO: Permesso: 644929 - Istanza di autorizzazione per l'attraversamento al corso d'acqua scolo Bigonzo (42200D_15 -Area di Centrale : S. Trovaso) nel Comune di Preganziol (TV) Protocollo Istanza: 0072779 – prot. 0032581/12.11.2025

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 12/11/2025 protocollo n. 0032581 con cui avete richiesto la concessione per per l'attraversamento al corso d'acqua scolo Bigonzo (42200D_15 -Area di Centrale : S. Trovaso) nel Comune di Preganziol (TV);

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dall'Ufficio Autorizzazioni e Concessioni che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Regolamento in data 14/01/2026;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

PREMESSO CHE

- il canale demaniale scolo Bigonzo, che scorre a cielo aperto lungo il fronte sud del mappale 860 (del foglio 6 di Preganziol) ed attraversa via Munari tramite un ponte realizzato con piedritti e soletta in c.a., ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle opere di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde, riservata alle operazioni di manutenzione e gestione (p.es. al passaggio dei mezzi), nonché al deposito delle erbe derivanti dalla rasatura delle sponde e del materiale di espurgo;
- sono soggette a specifica autorizzazione idraulica tutte le opere (fabbricati, recinzioni, piantumazioni, ecc...) di qualsiasi natura nella fascia compresa tra i 4 e i 10 m di distanza da

entrambe le sponde del suddetto canale demaniale, mentre la fascia di 4 m dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi o permanenti, manufatti, scavi, ivi compresi aggetti dei fabbricati, sporti di gronda e simili, alberature, piantagioni e colture agricole permanenti o avvicendate, recinzioni e depositi permanenti in genere; al suo interno sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo facilmente removibile (p.es. con recinzione metallica fissata a pali in ferro, o altro materiale, infissi direttamente nel terreno o a pali fissati con piastre imbullonate su opere di presidio della sponda e/o plinti/cordoli in calcestruzzo aventi quota di sommità non superiore a quella del piano campagna od altri sistemi analoghi facilmente removibili secondo le necessità), la superficie dovrà essere complanare, con profilo regolare, non sconnessa o con salti di quota e sono consentite solamente semine vegetali erbacee o colture a prato o pavimentazioni a raso del piano campagna e/o piccoli manufatti posti al di sotto di esso (pozzetti, condotte ecc...) ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, senza che il loro relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;

- il personale consorziale e i mezzi operativi incaricati dal Consorzio possono sempre accedere alle proprietà private e alla fascia di rispetto sopra definita previo semplice avviso, salvo il caso di emergenza; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio;
- non potranno essere rivendicati diritti o risarcimenti nei confronti del Consorzio o aventi causa, per eventuali danni provocati dai mezzi meccanici in transito alle condotte, tubazioni ecc. sprovvisti di adeguata protezione, e quant'altro irregolarmente posto all'interno della fascia minima di rispetto come sopra definita, durante le operazioni di ordinaria manutenzione;
- vanno inclusi pure gli eventuali danni futuri causati alla sommità arginale per probabile cedimento del ciglio o sponda del canale in quel tratto;
- ai sensi dell'art. 54 (ex art. 93) del Codice delle Telecomunicazioni approvato con D.Lgs. 259/2003, così come modificato dal D.Lgs. 207/2021 e della Delibera Consorziale n. 34/2022, il presente provvedimento non viene soggetto a canone;

DECRETA

ART. 1 – E' rilasciata a Fibercop spa con sede a Milano in via Marco Aurelio, 24 - Codice Fiscale 11459900962 l'autorizzazione alla realizzazione dell'attraversamento del canale demaniale scolo Bigonzo tramite la posa di una tubazione DN 50 mm staffata esternamente alla soletta del ponte esistente (42200D_15 -Area di Centrale : S. Trovaso) nel Comune di Preganziol (TV), sulla base del Regolamento in data 14/01/2026;

ART. 2 – PRESCRIZIONI:

- non dovrà in alcun modo essere ridotta o modificata la sezione idraulicamente utile;
- i lavori dovranno essere eseguiti da ditta specializzata concordando sempre preventivamente modalità operative e tempistiche con il personale tecnico di guardiania del Consorzio (sig. Valentino Vio - cel. 348 3431205) e prestando sempre la massima cautela ed attenzione per non danneggiare le opere idrauliche interessate;
- tutti gli eventuali manufatti con struttura fissa fuori terra (p.e. cassette ricovero misuratori, ecc.) dovranno essere posti al di fuori della fascia di rispetto minima come sopra definita e non creare alcun ostacolo per la libera accessibilità della stessa;
- nel corso dei lavori non dovranno essere intaccate le opere idrauliche esistenti e non dovrà essere impedito il libero deflusso delle acque;
- eventuali manomissioni delle sponde e/o dei manufatti del canale demaniale, che dovessero verificarsi a seguito dei lavori in oggetto, dovranno comportare il loro ripristino a perfetta regola d'arte;
- il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni e/o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere.

ART. 3 – La presente concessione avrà termine il 31/12/2034.

ART. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo del Consorzio di Bonifica Piave per gg. 10 dalla data di emanazione.

ART. 5 – Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: regolamento
Responsabile del procedimento Paolo Pellizzari
Istruttore Gabriele Mereu